

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTO il Piano dell'Offerta Triennale Formativa dell'Istituto, elaborato dal Collegio dei Docenti nella elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13031 del 09/12/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2019 con delibera n. 10; annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/21; periodo di riferimento: 2019/20-2021/22
- VISTI i verbali del Collegio Docenti relativi all'anno scolastico 2019-2020, e delle riunioni di Dipartimento, in cui vengono individuate le attività, le funzioni e le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;
- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nella quale vengono individuati le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF relativamente all'anno scolastico 2019-2020;
- VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2019-2020 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione ai sensi del CCNL 2016-2018, allegate all'ipotesi di Contratto integrativo;
- VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REDIGE




la seguente Relazione illustrativa, che è composta da due moduli, la cui compilazione è obbligatoria:

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

MODULO 1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione	11 febbraio 2020
Periodo temporale di vigenza	Dalla data di sottoscrizione dell'accordo definitivo fino a sottoscrizione di nuovo contratto integrativo di Istituto
Composizione della delegazione trattante	<ul style="list-style-type: none"> Parte Pubblica: Dirigente Scolastico RSU di Istituto Organizzazioni sindacali invitate al tavolo della trattativa: OO.SS. provinciali FLC CGIL Scuola, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS, GILDA, ANIEF.
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA dell'Istituto di Istruzione Superiore "P.A. FIOCCHI" di Lecco.
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto.</p> <p>Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.</p> <p>Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015.</p> <p>Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.</p> <p>Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.</p>

	<p>Criteria generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.</p> <p>Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).</p> <p>Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</p>	
<p>Rispetto dell'iter - adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p><i>Intervento dell'Organo di controllo interno. Certificazione della Relazione illustrativa a cura dell'Organo di controllo interno</i></p>	<p>L'ipotesi di Contratto, sottoscritta è stata inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria al Collegio dei Revisori dei Conti territorialmente competente.</p>
	<p><i>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</i></p>	<p>Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011</p>

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Illustrazione di quanto disposto dall'accordo integrativo - lett. a) modulo 2 Allegato C.M. 25 del 19 luglio 2012

Le attività di cui l'accordo oggetto della presente relazione prevede il riconoscimento economico sono funzionali una specifica risposta ai bisogni delle studentesse e degli studenti, delle famiglie, e del territorio, inteso sia come tessuto economico e produttivo vista la specifica *mission* dell'Istituto, sia sotto il profilo delle competenze di cittadinanza, indispensabili per una consapevole e responsabile partecipazione alla vita sociale. Tali bisogni sono esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, da cui emergono alcune richieste didattiche di particolare rilevanza:

- facilitare l'acquisizione di *soft skills*, ovvero di corretti atteggiamenti nei rapporti con gli altri, che si attuino nell'ambito di una cittadinanza consapevole;
- favorire l'apprendimento attraverso lo star bene a scuola e l'inclusione di tutti gli alunni, prestando particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali;
- personalizzare il percorso di apprendimento degli allievi sviluppando non solo il possesso di contenuti e di abilità cognitive, ma ponendo attenzione anche alla sfera comportamentale, con una maggior coscienza nel rispetto e nella condivisione delle regole, alla operatività e alle abilità tecnico-pratiche, alle attitudini personali;
- favorire favorendone il contatto con il mondo della ricerca, con le realtà produttive del territorio, privilegiando sin dove possibile l'approccio operativo, anche con valenza orientativa, in particolare per tutti gli alunni in uscita dopo la qualifica, il diploma del quarto anno IeFP o la "maturità";
- aumentare ancor di più l'incisività delle capacità di innovazione dell'Istituto partecipando a progetti significativi proposti da Enti pubblici e privati;
- favorire negli alunni stranieri l'inclusione, il senso di appartenenza ad una comunità aperta e multietnica, l'apprendimento della lingua italiana e delle discipline di base;
- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro, di orientamento professionale e universitario, orientamento post diploma e di *lifelong learning*;
- rendere più spendibile nel concreto lo studio della lingua inglese tecnica;
- favorire l'acquisizione di conoscenze informatiche e nell'ambito dell'Industry 4.0 in campo meccanico, mecatronico, elettrico-elettronico e per una economia sostenibile e green;
- perfezionare gli strumenti per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico, sito dell'Istituto);
- aumentare negli studenti la consapevolezza delle Leggi, delle norme e delle regole da seguire nell'uso dei social media e delle conseguenze di comportamenti non corretti (famiglie e alunni);
- favorire la comparsa negli alunni di atteggiamenti auto protettivi rispetto a situazione potenzialmente problematiche, con particolare riferimento all'educazione alla salute, all'educazione stradale e alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispondere anche a specifiche esigenze di formazione in servizio del personale su tematiche direttamente connesse con la realtà dell'Istituto.

Le attività e gli incarichi definiti nell'accordo di contrattazione tengono strettamente conto delle necessità evidenziate e sono finalizzate alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:

- a) favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;

- b) promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della “performance individuale” dei lavoratori della scuola sia della “performance del servizio scolastico”, in continuità con gli anni precedenti;
- c) migliorare l’immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni; avvicinare la scuola all’utenza attraverso migliori strategie comunicative e risposte più consone alle modalità di scambi documentali diffuse in altri contesti; orientare gli studenti in ingresso;
- d) promuovere la qualità dei processi formativi e l’innovazione dei processi di apprendimento.

Tali obiettivi sono pienamente conformi alle previsioni dall’art. 40 del D.Lgs. 165/2001.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo della quota del Fondo - lett. b) modulo 2 Allegato C.M. 25 del 19 luglio 2012

(cifre indicate “lordo dipendente”)

Le risorse del Fondo dell’Istituzione scolastica, pari a € 66.963,72 sono state suddivise tra le componenti professionali presenti sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, dal totale del Fondo di Istituto è stata tolta la somma spettante alla indennità amministrativa per il Direttore dei Servizi G.A. e la quota per la sua sostituzione per periodi superiori a quindici giorni, per un totale di € 5.277,40.

Il criterio per la suddivisione delle risorse MOF rimanenti è così stato definito: 74% al Personale docente; 26% al Personale ATA, sulla base dei parametri numerici.

A tal fine sono assegnate le risorse, suddivise come da criteri sopra esposti, tra personale docente e personale ATA. Risultano disponibili € 148,13 quali residui dell’anno precedente. Per il personale docente le risorse utilizzabili sono state quindi definite in € **45.796,00**, per il personale ATA le risorse sono pari a € **16.038,44**. Per il personale ATA, a sua volta, è stato applicato criterio simile per la suddivisione tra le diverse figure professionali: Assistenti amministrativi 23 %, Assistenti Tecnici 40 %, Collaboratori scolastici 37%.

Per i docenti, si ritiene opportuno evidenziare le disponibilità MOF (extra FIS) finalizzate di € 3.792,43 più un residuo non utilizzato di € 968,58 per “sostituzione colleghi assenti”, di 4.878,93 per le Funzioni strumentali e € 2.983,24 per la pratica sportiva.

Nell’ambito delle disponibilità FIS per la componente docenti è stata finalizzata la somma di € 14.752,57,00 per l’effettuazione dei Corsi di recupero, come suggerito dal Collegio dei docenti.

Come si evince dal documento finale, sottoscritto dalle parti, sono state contrattate anche le disponibilità previste per la valorizzazione del merito, quest’anno pari a € 14.740,48 più un residuo dell’anno precedente di € 43,83.

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono stati specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

I compensi previsti saranno direttamente correlati con le attività effettivamente svolte dal personale che verranno verificate tramite il controllo rigoroso della documentazione agli atti dell’Istituto e del contenuto delle dichiarazioni che i docenti e il personale ATA presenteranno a consuntivo per le attività non riconosciute a forfait.

Le attività di cui è previsto il riconoscimento nella attraverso il presente accordo risultano pienamente rispondente agli obiettivi del PTOF 2016-2019 deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Effetti abrogativi impliciti - lett. c) modulo 2 Allegato C.M. 25 del 19 luglio 2012

L’accordo in esame sostituisce la Contrattazione integrativa di Istituto 2017-2018.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità - lett. d) modulo 2 Allegato C.M. 25 del 19 luglio 2012

L'attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa non è applicabile ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 165/2001.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche - lett. e) modulo 2 Allegato C.M. 25 del 19 luglio 2012

A livello di Istituzione Scolastica non si dà luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

Illustrazione dei risultati attesi in correlazione con il Piano della performance - lett. f) modulo 2 Allegato C.M. 25 del 19 luglio 2012

Non è applicabile ai sensi dell'art.5 del DPCM 26.1.2011.

Altre informazioni - lett. e) modulo 2 Allegato C.M. 25 del 19 luglio 2012

Nulla da aggiungere.

Il dirigente scolastico
prof. Claudio Lafranconi

Responsabile del procedimento: Claudio Lafranconi
Pratica trattata da: Claudio Lafranconi